

COMUNE DI GALLIPOLI

Provincia di Lecce



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA M. CECILIA FERSINI

DOTT.SSA IMMACOLATA FORNARO

RAG.RA LEONARDA BIANCHINI

COMUNE DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

I REVISORI

Parere dell'Organo di Revisione

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di dicembre i Revisori del Comune di Gallipoli, dott.ssa Fersini Maria Cecilia - Presidente, dott.ssa Fornaro Immacolata e rag. Bianchini Leonarda - Componenti; nominati con delibera del Commissario Prefettizio n. 17 del 18/09/2015

I REVISORI

- Vista la Proposta determina n. 2425 del 13/12/2017 del Dirigente Servizio Settore 5: Gestione Economica - Finanziaria e Risorse Umane avente ad oggetto "Costituzione fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente - annualità economica 2017";
- Vista la Relazione illustrativa tecnico-finanziaria del Servizio Settore 5 - Gestione Economica - Finanziaria e Risorse Umane, Sezione Risorse Umane;
- Visti la Delibera di Giunta Comunale n. 448 del 12/12/2017 e l'ipotesi di CCDI del personale non dirigente del Comune di Gallipoli, annualità economica 2017 siglato in data 13/12/2017 dalle parti;
- Visto il prospetto di Costituzione - Utilizzo Fondo risorse contrattazione decentrata integrativa - Anno 2017;
- Visto il bilancio di previsione dell'anno 2017;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;
- Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;
- Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;
- Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;
- Visto l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui "(omissis)... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

PREMESSO

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Settore 5 - Gestione Economica - Finanziaria e Risorse Umane, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 5) che le somme relative al fondo delle risorse decentrate dell'Ente sono imputate nei capitoli di spesa 143/4, 348, 349, 350 del bilancio di competenza 2017;
- 6) che il totale del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2017, pari ad € 430.164,00, è stato determinato dall'amministrazione con determinazione dirigenziale n. 2425 del 13/12/2017 che, con medesimo atto ne articola la distribuzione tra risorse stabili e variabili;

RILEVATO

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

VERIFICATO

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001;
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la necessità di operare, per il corrente anno, una decurtazione delle risorse di parte stabile pari ad € 12.759,00 ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, ovvero l'ammontare complessivo delle risorse del fondo 2016

ATTESTATO

Che l'esito del controllo della "Relazione illustrativa tecnico-finanziaria" non ha evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziaria e normativa e, quindi, che l'ipotesi di accordo è compatibile sia con i vincoli di bilancio sia con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti.

Pertanto,

ESPRIMONO

Parere **FAVOREVOLE** all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità 2017.

Gallipoli, 18/12/2017.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa FERSINI Maria Cecilia – Presidente

Dott.ssa FORNARO Immacolata – Componente

Rag.ra BIANCHINI Leonarda - Componente